



La classificazione delle piante

Gli scienziati seguono diversi criteri per classificare gli esseri viventi che appartengono al regno delle piante. Per prima cosa distinguono le piante che hanno al proprio interno dei vasi conduttori, cioè dei “tubicini”, per distribuire in tutto l’organismo vegetale l’acqua e le sostanze nutritive per vivere. Esse sono dette **Tracheofite**. Quelle che non hanno simili vasi sono dette **Briofite** (ad esempio il muschio).

Le Tracheofite comprendono:

- le piante che si riproducono attraverso piccole cellule, le spore. Si chiamano **Pteridofite** (ad esempio le felci);
- le piante che si riproducono per semi (**Spermatofite**) e che possono essere:
 - a) **Gimnosperme**, piante con “semi nudi” cioè che non si sviluppano dentro un fiore (ad esempio i pini e gli abeti);
 - b) **Angiosperme**, piante dotate di fiori, all’interno dei quali si forma il seme. Esse presentano la maggiore varietà di forme:
 - erbe (piante erbacee), con il fusto non legnoso. In genere non sono molto alte;
 - arbusti, con fusto legnoso che ramifica dalla base;
 - alberi, con tronco legnoso che si ramifica solo da una certa altezza.

PIANTE

BRIOFITE



MUSCHI

TRACHEOFITE

SPERMATOFITE

PTERIDOFITE



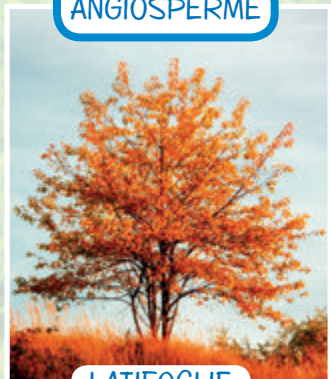
FELCI

GIMNOSPERME



CONIFERE

ANGIOSPERME



LATIFOGIE